Fondazione

Nuovi Giorni onlus

Percorsi di autonomia
per un domani sereno

BILANCIO AL 31.12.2018

Approvato dal Consiglio di Amministrazione del 17 Aprile 2019

Pag.

Relazione di gestione e di missione del Consiglio di Amministrazione **2**

Prospetti di bilancio **9**

Nota integrativa **13**

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti **18**

Composizione Organi sociali **20**

Relazione di gestione e di missione
al Bilancio chiuso al 31.12.2018

La presente relazione che accompagna il bilancio espone e commenta le attività svolte nell'esercizio, le prospettive e i risultati conseguiti.

IDENTITÀ DELL'ENTE

La Fondazione ha come finalità fondamentale ed esclusiva la solidarietà e la mutualità sociale e prevede lo svolgimento esclusivo di attività di assistenza sociale e socio-sanitaria a favore di persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale.
La Fondazione Nuovi Giorni Onlus è stata promossa dai Comuni della Zona Socio-Sanitaria Fiorentina Sud-Est (Chianti, Valdarno, Valdisieve) e vuole essere uno strumento per favorire ed organizzare progetti di vita indipendente, ancorché idoneamente assistita, per le persone disabili. Il nostro Ente si basa sul modello delle *Fondazioni di partecipazione*, specifica forma giuridica che consente la reale possibilità di compartecipazione di una pluralità di soggetti dell'intera società civile, ed è aperta alla adesione, come Soci Partecipanti e/o Soci Fondatori, di altri soggetti, persone fisiche e/o giuridiche, che ne condividono gli scopi ed intendano contribuire al loro perseguimento nelle forme stabilite dallo Statuto e dai regolamenti. La *Fondazione di partecipazione* ha inoltre la possibilità di agire con adeguata flessibilità, requisito indispensabile per fornire risposte mirate nei confronti delle grandi differenziazioni presenti nell'universo della disabilità.
Tra gli impegni primari perseguiti dalla Fondazione vi è quello di sviluppare reti più strette tra associazioni, istituzioni e famiglie e di sostenere con più forza il 'durante noi', con servizi e strutture diffuse sul territorio che sviluppino l'autonomia dei giovani disabili, anche i più gravi, contribuendo così ad alleviare seppur gradualmente le angosce dei genitori che si focalizzano sul presente e sul futuro prossimo dei figli disabili.

LA GOVERNANCE

Il sistema di governo e di controllo della Fondazione consta di tre organi quali, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Revisori dei Conti e l'Assemblea dei Soci Partecipanti. Quest'ultima è un organo consultivo che formula proposte sulle iniziative della Fondazione, esprime pareri sui programmi sottoposti dal Consiglio di Amministrazione, esprime pareri sui risultati delle singole iniziative attuate dalla Fondazione ed elegge due membri del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio dei Revisori, al quale va il nostro sentito ringraziamento per la professionalità e la disponibilità, è presieduto dal Dr. Enrico Bausi.

Il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio ed è l'espressione dei Soci Fondatori Promotori, dei Soci Fondatori e dei Soci Partecipanti che nominano, ciascuno per le proprie competenze statutarie i membri del Consiglio di Amministrazione. Attualmente il Consiglio di Amministrazione è composto da sei membri di cui quattro designati dai soci Fondatori Promotori e due dall'Assemblea dei Soci Partecipanti. Il settimo membro del Consiglio di Amministrazione non è presente in quanto lo stesso viene nominato dai Soci Fondatori che non sono ancora presenti nella Fondazione. Purtroppo, nonostante il Consiglio di Amministrazione abbia svolto sul territorio di riferimento una diffusa azione di informazione circa gli scopi sociali dell'Ente, non si sono ancora rivelati soggetti interessati a partecipare come Soci Fondatori.

Con il 2018 è giunto al termine il terzo anno del mandato quinquennale dei componenti del Consiglio di Amministrazione che sono nominati senza vincolo di mandato essendo la loro attività indirizzata esclusivamente dalle finalità e dagli scopi dell'Ente indicati dall'Art. 3 dello Statuto.

Riguardo alla composizione del Consiglio di Amministrazione, nell'esercizio in esame si è registrato l'avvicendamento di un componente. Nella riunione del 30 novembre, infatti, il CdA ha preso atto che a norma dell'Art. 15 dello Statuto Sociale i i quattordici Comuni Soci Fondatori Promotori, con delibera n. 9 della Conferenza dei Sindaci Zona Fiorentina Sud Est tenutasi in data 7 Novembre 2018, hanno nominato alla carica di membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, il signor Daniele BRUSCHETINI residente a Reggello, in sostituzione di Luigi Marino Remaschi, Presidente della Fondazione.

Sempre nella stessa riunione il CdA, ha nominato come nuovo Presidente Ida Beneforti Gigli. A seguito di tale avvicendamento e nomina, il Consiglio di Amministrazione risulta quindi così composto:

Carica	*Cognome*	*Nome*	*Codice Fiscale*
Presidente	**BENEFORTI GIGLI**	**Ida**	**BNFDIA50D62D612Z**
Vice Presidente	**BERNARDINI**	**Fabio**	**BRN FBA 40E12 G687I**
Consigliere - Tesoriere	**FUSI**	**Antonio**	**FSUNTN57L06H791D**
Consigliere	**BRUSCHETINI**	**Daniele**	**BRSDNL65L18H222W**
Consigliere	**BUONAMICI**	**Giuliano**	**BNM GLN 48T18 H286K**
Consigliere	**ERMINI**	**Giampiero**	**RMNGPR51M27D583S**

Al Presidente Luigi Marino Remaschi, dimessosi per motivi personali legati ai numerosi impegni in essere, va il ringraziamento sincero di tutto il Consiglio per l'impegno, le capacità umane e professionali e la dedizione mostrati nel ricoprire la carica di Presidente della Fondazione sin dalla sua costituzione, contribuendo in modo significativo a costruire, in coerenza agli scopi statutari, le basi organizzative e la rete di collaborazione territoriale sulle quali si fondano le attività dell'Ente.

MISSIONE E OBIETTIVI

La Fondazione ha come finalità fondamentale la solidarietà e la mutualità sociale nei confronti di persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale.

La Fondazione non intende sostituire, né sussidiare competenze e doveri istituzionali degli Enti preposti alle politiche sociali e al welfare per le varie tipologie di servizi e di interventi a persone e gruppi sociali in difficoltà: al contrario, integrandosi con la rete di soggetti pubblici operanti nel territorio, la Fondazione, senza sovrapposizioni o "sconfinamenti", intende muoversi nei campi e nei settori finora più scoperti e privi di risposte, quali appunto il "durante e dopo di noi".

STRATEGIE, PROGETTAZIONE ED ATTIVITA' SVOLTA

Nell'esercizio 2018 è proseguita, consolidandosi, l'attività basilare realizzata negli ultimi anni, ovvero la graduale conquista di autonomia per ciascuno dei nostri utenti in progetti personalizzati attraverso esperienze di housing socio-educativo. Al contempo, si sono anche incrementate le forme di residenzialità medio-lunga, quali sostanziali elementi indirizzati al vero "dopo di noi". Lo sviluppo di questo secondo obiettivo, del resto, corrisponde agli scopi istitutivi della Fondazione Nuovi Giorni che il Consiglio di Amministrazione è da tempo impegnato a definire sia nella dimensione del "cosa", che del "come" costruirlo, fondandolo su metodologie in gran parte inedite e comunque poco praticate. Si è trattato di un lavoro sinergico che ha riguardato diversi ambiti disciplinari ed una pluralità di soggetti in un sistema a *rete* che è riuscito ad implementare una forte partecipazione e condivisione tra i principali stakeholder del territorio che ci ha permesso, non senza difficoltà, di riuscire ad avviare la programmazione, elaborata con gli altri partner, delle attività finanziate con le risorse della L. 112/2016, affidata all'attuazione esecutiva della Regione Toscana.

Fiduciosi nel positivo proseguimento della programmazione triennale legata alla L. 112, condotta parallelamente alle altre attività di avvicinamento al "dopo di noi", riteniamo di poter affermare che,

pur con alcuni limiti e qualche errore, la Fondazione Nuovi Giorni ha chiuso l'esercizio 2018 con la consapevolezza di aver operato al meglio per conseguire, o comunque avvicinare gli obiettivi della nostra *mission* e di guardare con ragionevole fiducia agli sviluppi che dovranno essere intrapresi perché la vita delle persone disabili e delle loro famiglie si svolga nella piena dignità e nella speranza di una buona vita.

PROGRAMMA

L'esercizio 2018 è stato il quinto esercizio nel quale si è concretizzata l'attività operativa della Fondazione che si è sviluppata lungo l'intero anno solare con delle pause in corrispondenza delle vacanze Pasquali, estive e di Natale.
I principali aspetti che sono stati sviluppati nel corso del 2018 si possono così riepilogare:

- maggior coinvolgimento delle famiglie nella riflessione sul dopo di noi, realizzazione di incontri mirati per quelle famiglie che abbiano dimostrato interesse nell'iniziare ad affrontare ragionamenti in merito a forme di abitare stabile, al di fuori del nucleo familiare di origine;
- formazione specifica rispetto alla Legge sul Dopo di noi (Legge 112) ed alla sua applicazione;
- progettazione e realizzazione di due macro-programmazioni annuali: una riferita alle attività standard attinenti al Progetto "Futuro Insieme" sviluppata sui tre territori di riferimento (Chianti, Valdarno e Valdisieve); l'altra riferita ai fondi regionali ottenuti grazie al Progetto "Un passo verso il futuro insieme" (L. 112/2016);
- realizzazione delle prime attività in riferimento al Progetto "Un passo verso il futuro insieme" (l.112/2016);
- potenziamento delle attività in termini di residenzialità;
- ricognizione dei requisiti strutturali degli appartamenti in dotazione alla Fondazione Nuovi Giorni Onlus in riferimento alla normativa del Regolamento Regionale n° 2/R del 09.01.2018 (Allegato B – art. 22, comma 1, lettera b), della L.R. 41/05);
- reperimento di un appartamento con i requisiti strutturali richiesti dalla Regione Toscana (Regolamento attuativo n°2/R del 09.01.2018) nell'area della Valdisieve, per la realizzazione dell'azione B04 "Casa Elisabetta", appartenente al più ampio progetto "Un passo verso il futuro insieme";
- avvio nell'area territoriale Chianti delle nuove attività su Greve in Chianti;
- formazione specifica per gli operatori, gli utenti e i familiari riguardo all'aspetto della Sessualità nella Disabilità,
- attuazione di una maggiore organizzazione interna sia degli organi direttivi della Fondazione, sia degli enti gestori, con decentramento di alcune mansioni agli organi di Coordinamento dei suddetti Enti Gestori;
- riflessione e confronto sui processi operativi interni che ha portato ad una ridefinizione del Funzionigramma dei ruoli di coordinamento sia generali che territoriali;
- inserimento nella programmazione di una parte di attività svolta dall'associazione Orizzonti Onlus;
- incontri con gli operatori per la formazione, la verifica e la valutazione della modulistica.

1. Attività svolte

Insieme alle fasi più operative riferite alle esperienze di residenzialità, vanno evidenziate sia le molteplici attività preparatorie e propedeutiche a tali fasi operative, che quelle successive di monitoraggio poste in essere per consentire una parallela verifica finalizzata al miglioramento continuo.
Le specifiche attività, di cui si da conto qui di seguito, non sono naturalmente state svolte nello stesso ordine consecutivo con il quale sono descritte (alcune sono state portate avanti in modo parallelo ad esempio), ma per ovvie ragioni di chiarezza espositiva vengono così presentate:

1.1. INCONTRI CON LE ASSOCIAZIONI

Nel 2018 gli incontri con le Associazioni sono stati più frequenti, essendo stato uno degli obiettivi emersi dalla verifica della precedente programmazione; inoltre, l'avvio della realizzazione delle attività inerenti al Progetto "Un passo verso il futuro insieme" (orientato sempre più ad un concreto "dopo di

noi" e legato alla L. 112/2016) ha reso necessario un raccordo maggiore con tutti i partner del Progetto. Inoltre, la Fondazione, avendo in tale Progetto il ruolo di “coordinamento e soggetto capofila”, ha promosso varie occasioni e momenti di confronto anche con differenziati livelli di formalità ed ufficialità, in primo luogo con la "Cabina di Regia" (apposito gruppo costituito tra i coordinatori della Fondazione e degli Enti gestori) e con tutti gli altri partner del Progetto, in cui la Fondazione ha portato avanti una serie di azioni di raccordo, monitoraggio e proposte per le varie azioni progettuali. Conseguentemente, le relazioni ed i rapporti con la Fratellanza Popolare Croce d’Oro di Grassina, l’Associazione Orizzonti Onlus, l’Associazione Per Crescere Insieme si sono intensificati rispetto agli anni successivi.
Inoltre, la Fondazione si è resa disponibile a sostenere l’Associazione Orizzonti Onlus e la Fratellanza Popolare Croce d’Oro di Grassina, nella ricerca di appartamenti nel territorio di Grassina per avviare una residenzialità stabile e duratura, intercedendo anche con l’amministrazione comunale.

1.2. INCONTRI CON LE FAMIGLIE

Nella programmazione 2018 sempre di più abbiamo curato il rapporto con le famiglie che sta diventando decisivo per il buon esito delle attività, soprattutto perché con questa programmazione la Fondazione si è affacciata anche verso territori nuovi (Greve in Chianti) e verso la realizzazione di azioni progettuali del tutto nuove (“Casa Elisabetta”).
Iniziando a dover affrontare residenzialità sempre più lunghe e quindi sempre più correlate ad uno stile di vita autonomo, è stato necessario potenziare gli incontri di accompagnamento delle famiglie che oscillano tra il desiderio di partecipazione e il timore della perdita e del distacco.

E’ stato importante effettuare una serie di assemblee territoriali con le famiglie per ricapitolare lo stato di avanzamento dei percorsi sia della Fondazione sia delle famiglie stesse. Altrettanto fondamentale è stato inserire dei momenti dedicati a colloqui con ogni famiglia; queste, hanno fatto emergere in modo sempre più evidente la necessità di essere accompagnate e rese parte attive nei progetti dei propri cari, tanto che potrebbe essere valutata, all'interno della prossima programmazione, l'avvio di gruppi per genitori, con obiettivi di: supporto e sostegno, confronto e formazione, partecipazione attiva nei percorsi individuali dei propri figli.
Inoltre, da valutare attentamente la possibilità di destinare una parte dei fondi a disposizione della Fondazione per il supporto alle famiglie e incontri di formazione rispetto alla tematica del “distacco” e dell’importanza di realizzare percorsi improntati al “dopo di noi” già nel "dirante di noi".
Il lavoro con le famiglie è necessariamente sempre più da sviluppare e potenziare, tanto è stato fatto ma è necessario continuare a far sentire sempre di più le famiglie partecipanti attive a tutto il processo, anche con inviti in appartamento. Si è registrato un costante aumento delle famiglie che si sono rivolte alla struttura di coordinamento della Fondazione per avere indicazioni su come avviare una consulenza legale improntata ad avere informazioni rispetto alle funzioni di amministratore di sostegno, trust e partecipazione a residenzialità stabili al di fuori del nucleo familiare.

1.3. INCONTRI CON LE ASSISTENTI SOCIALI

Le relazioni e gli incontri con i tre gruppi di referenti territoriali dei Servizi Sociali (Chianti, Valdisieve e Valdarno) si sono ulteriormente sviluppati improntandosi ad una sempre più fattiva collaborazione finalizzata a progettare interventi sempre più complessi. A ciò ha anche contribuito il ruolo demandato ai referenti territoriali degli enti gestori (Cooperative Arca, Giocolare e Inchiostro) per un più stretto rapporto con i Servizi Sociali, che ha consentito al coordinatore centrale della Fondazione di poter esplicare un lavoro di raccordo più macro, intervenendo laddove ci fossero necessità specifiche segnalate dal servizio sociale o dai referente del soggetto gestore.
Per la realizzazione delle azioni progettuali previste dal citato Progetto “Un passo verso il futuro insieme” si è avviata una stretta collaborazione soprattutto con la Direzione dei Servizi Sociali di Bagno a Ripoli, Comune capofila del Progetto, che ha permesso di affrontare in maniera più unita e centrata una serie di questioni alle quali la Fondazione non poteva rispondere autonomamente. Da questa condivisione è nata, ad esempio, la volontà di strutturare un vero e proprio “patto di intenti” tra Fondazione - Comuni - Servizi Sociali - Famiglie. L'idea è stata poi riportato anche in sede ufficiale all’Assessore Regionale per il *Diritto alla salute, al welfare e all'integrazione socio-sanitaria e sport*.

1.4. REALIZZAZIONE DELLE FASI DEI PROGETTI: “FUTURO INSIEME” E “UN PASSO VERSO IL FUTURO INSIEME”

Questa attività è stata caratterizzata da numerosi incontri svolti con gli Enti gestori per la programmazione ordinaria della Fondazione, denominata “Futuro Insieme” e con i soggetti partner del Progetto “Un passo verso il futuro insieme”. E’ stato infatti necessario implementare metodologie, formazione, strumenti e linee guida, allineandosi con la vigente normativa in materia (es. Regolamento attuativo n° 2/R del 09.01.2018 dell’articolo 62 della legge regionale 24 febbraio 2005, n°41, *“Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”*).

E' inoltre proseguito l'impegno di tutta la struttura con l’obiettivo di rendere sempre più omogenee le attività nei tre territori anche tramite azioni metodologicamente simili ed in grado di contaminarsi reciprocamente (es. Laboratori sull’Affettività e la Sessualità nella Disabilità).

1.5. INTERVENTI SU DISABILITA’ GRAVI ED INTERVENTI A DOMICILIO

Nel 2018 si è continuato (soprattutto nel Chianti e nel Valdarno) ad applicare il lavoro sulle disabilità complesse; sono state messe in opera alcune sperimentazioni, riuscendo a coinvolgere la maggior parte delle persone che hanno fatto richiesta. Inoltre, sono stati avviati graduali inserimenti di persone con disabilità complessa all’interno delle ordinarie attività in appartamento. Ciò ha comportato la presenza di un operatore dedicato, anche se è stata diminuita gradualmente.

I risultati registrati sono incoraggianti riguardo alla possibilità di integrazione tra disabilità di gravità diverse, siamo però anche consapevoli che non possiamo applicare il modello che stiamo osservando in modo standardizzato a tutte le persone, in quanto sarà sempre necessario valutare i singoli percorsi ed i singoli progetti individualizzati.

2. Dati di sintesi

DATI NUMERICI ATTIVITA' ISTITUZIONALE DIVISI PER ZONA

Aree	Periodi di attività realizzati	Totale giornate	Totale pernottamenti	Totale giornate x partecipanti singoli periodi	Totale pernottamenti x partecipanti singoli periodi
CHIANTI	25	253	214	1.352	1.085
VALDISIEVE	8	124	86	619	392
VALDARNO	15	226	172	927	679
TOTALI	48	603	472	2.898	2.156

Nell'ambito delle attività istituzionali sono stati progettati e realizzati N. 48 periodi residenziali, con una presenza di circa 4/5 utenti per ogni periodo ed un totale di n. 603 giornate di attività di cui n. 472 con pernottamento. Complessivamente il totale delle giornate di attività realizzate per singolo utente (numero giornate di attività x partecipanti singoli periodi) sono risultate **2.898** con **2.156** pernottamenti.

Settimane di utilizzo degli appartamenti	***Numeri Settimane***	
AREA CHIANTI		**37**
- Casa di Grassina	*21*	
- Casa San Casciano	*3*	
- Case di Impruneta	*13*	
AREA VALDISIEVE		**18**
AREA VALDARNO		**34**
	TOT SETTIMANE DI ATTIVITA'	**89**

A consuntivo del 2018 hanno quindi partecipato al progetto **101** persone: **43** per Area Chianti; **20** per Area Valdisieve e **38** per Area Valdarno. Differentemente dagli anni scorsi si sono registrati un numero inferiore di ritiri, principalmente per cause di salute. La diminuzione dei ritiri registrati, che incidono negativamente sull’organizzazione complessiva, è stato il frutto di un lavoro attento svolto da tutti gli attori che operano nel progetto: operatori, Servizi sociali, Referenti e coordinatori. Tale lavoro ha visto anche un attento riesame di tutti i progetti costruiti con quelle famiglie che gli anni scorsi hanno

dimostrato poca “alleanza” e costanza, andando a ridefinire il progetto individuale laddove era necessario oppure andando ad interrompere la partecipazione.

4. La Comunità Professionale ed i suoi sviluppi

Anche il 2018 è stato un anno particolarmente intenso, per effetto dell'allungamento dei progetti residenziali che hanno prospettato nuovi e diversi problemi. Il riferimento è soprattutto al rapporto con le famiglie, per le diversità con cui ciascuna di esse elabora la percezione realistica di distacco dei congiunti, nella prospettiva del "dopo di noi". Tema sul quale si è innescata anche una riflessione sulle modalità idonee a garantire sufficienti ed adeguate autonomie individuali, acquisite nelle esperienze di appartamento.

Le tre aree, e quindi le tre cooperative impegnate da anni nel lavoro con la Fondazione, hanno consolidato ed ancora più professionalizzato la metodologia di intervento, continuando sempre di più ad allineare ed uniformare le tecniche di intervento.

LE DOTAZIONI DI APPARTAMENTI

Lo sviluppo quantitativo dei programmi di housing e la conseguente necessità di articolare le attività in modo personalizzato su istanze, bisogni, caratteristiche e tempi diversificati e progressivi, richiede la disponibilità di un congruo numero di appartamenti. Ad oggi la situazione è la seguente:

- **3** appartamenti originari (a Figline, a Pontassieve, a Bagno a Ripoli, frazione Grassina);
- **1** appartamento a San Casciano in Val di Pesa, concesso in comodato gratuito da una famiglia tramite il Comune;
- **2** appartamenti a Impruneta, in comodato dal Comune;

A ciò si aggiungono:

- **1** appartamento al Saltino, Comune di Reggello, pervenuto in comodato nel 2016.
- **2** appartamenti a Greve in Chianti, che il Comune è finalmente riuscito nel 2017 ad acquisirne il possesso sono stati messi a disposizione della Fondazione nei primi mesi del 2019 tramite un contratto di comodato.
- **1** appartamento a Reggello di proprietà della Cooperativa Sociale L’Inchiostro.
- **1** immobile a Pontassieve da prendere in affitto per il progetto L.112 “Casa Elisabetta”.

GLI STAKEHOLDER ED IL LORO COINVOLGIMENTO

Il sistema delle relazioni con i portatori d'interesse non è sostanzialmente mutato rispetto al quadro tracciato negli ultimi anni. Si è comunque intensificata la frequenza degli incontri, in relazione a due fatti.

Il primo è connesso al dilatarsi temporale delle esperienze residenziali ed ai particolari problemi generati da singoli casi che hanno determinato relazioni più frequenti con i servizi locali e le famiglie. Il secondo è stato determinato dalla fase attuativa del progetto finanziato tramite la legge 112.

Proprio grazie al coinvolgimento nel progetto istituzionale del “dopo di noi” è stato possibile, nonchè necessario, sviluppare ancora di più e consolidare i rapporti con la USL.

LA COMPAGINE SOCIALE

La compagine sociale della Fondazione è costituita dai Soci Fondatori Promotori composti dai 15 Comuni che facevano parte della Società della Salute Firenze Sud Est (passati poi a 14 per la fusione di Incisa e Figline) e dai Soci Partecipanti. Al 31.12.2018 non figurano Soci Fondatori mentre i Soci Partecipanti sono n° 89, n° 14 Enti e n° 75 Persone Fisiche. Non ci sono stati nuovi ingressi.

LA GESTIONE ECONOMICA

La Fondazione non ha scopo di lucro e non svolge nemmeno in parte attività commerciale. La gestione economica complessiva registra:

- componenti positivi per euro **298.741,15**, di cui euro 53.606,30 per contributi dei Soci Fondatori Promotori, euro 2.900,00 per contributi dei Soci partecipanti, euro 125.412,69 da Enti pubblici per gestione di progetti specifici, euro 50.000,00 da Enti privati, euro 66.624,07 per erogazioni liberali; oltre a euro 1,51 per abbuoni ed euro 196,58 di proventi finanziari.

- componenti negativi per euro **342.072,36** totalmente derivanti da oneri per attività tipiche.
La gestione si è quindi chiusa con un disavanzo di euro **43.331,21.**
Dal punto di vista patrimoniale il totale dell'attivo è di euro **187.778,30,** di cui euro 4.310,00 di crediti verso associati e euro 5.455,03 di immobilizzazioni materiali. Le immobilizzazioni, iscritte con il consenso del Collegio dei Revisori dei Conti, sono riportate al costo di acquisto inclusa l'IVA e sono esposte in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio.
Il patrimonio netto ammonta ad euro **98.155,09** di cui euro 50.000,00 rappresentato dal Fondo di dotazione apportato dai Soci Fondatori Promotori e dal Fondo di gestione per le attività istituzionali di euro 48.155,09.

RISORSE UMANE

Per quanto attiene alle risorse umane, la Fondazione ha operato anche in questo esercizio contando sul volontariato degli Organi sociali, mentre ha ritenuto opportuno continuare a presidiare le funzioni di progettazione e coordinamento professionale, sempre più indispensabili per lo sviluppo delle attività anche in funzione delle prospettive aperte dalla legge sul "Dopo di noi"e dall'imminente avvio dei relativi progetti finanziati con il contributo triennale, affidandole ad una qualificata figura di supporto fornita dalla Cooperativa Giocolare. E' comunque stato stipulato nella seconda metà dell'anno un accordo di collaborazione occasionale con la signora Nadia Zampoli per un progetto di riorganizzazione amministrativa.

PROSPETTIVE

Tra i principali obiettivi "strutturali" ritenuti fondamentali per lo sviluppo della *mission*, il Consiglio deve porre ancora una volta in primo piano quello di riuscire ad avviare concretamente una attività di raccolta fondi per poter sostenere il "fondo di gestione" dell'Ente che, anche alla luce dell'utilizzo degli accantonamenti per finanziare i disavanzi conseguiti per le attività degli ultimi anni, registra flussi assolutamente inadeguati alle aspettative delle famiglie e degli altri stakeholder.
Il 2019 vedrà l'avvio di una significativa esperienza di reale "dopo di noi" nell'area della Valdisieve con "Casa Elisabetta", finanziata con le risorse del piano triennale della L.112. In tale piano triennale rientrano le risorse destinate agli investimenti strutturali per gli immobili gestiti dalla Fondazione, la cui erogazione è appunto attesa nel 2019.
La riforma del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 denominato "Codice del Terzo settore") interessa la nostra Fondazione che dovrà procedere ad apportare delle modifiche allo Statuto. Infatti, essendo iscritta al Registro regionale delle Onlus, Organizzazioni non lucrative di utilità sociale, che sarà abolito con l'entrata in vigore del Registro unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS) il nostro Ente dovrà adeguare il proprio Statuto entro il termine del 3 di agosto 2019, pena la perdita delle agevolazioni fiscali previste per le Onlus. A tale proposito il Consiglio stà già predisponendo tutto quanto necessario per ottemperare alle modifiche statutarie nei termini previsti.

CONCLUSIONI

Il Consiglio di Amministrazione nella sua riunione del 17 Aprile 2019, sentito il parere favorevole del Collegio dei Revisori, approva quindi il rendiconto chiuso il 31/12/2018 costituito da:
- Relazione di gestione e di missione;
- Stato patrimoniale;
- Rendiconto Gestionale;
- Conto economico in forma scalare;
- Nota integrativa;
- Relazione Collegio dei Revisori dei Conti.

L'insieme di questi documenti costituiscono, nel loro complesso, il bilancio di esercizio.
Relativamente al disavanzo registrato per **Euro 43.331,21**, il Consiglio delibera di coprirlo utilizzando il Fondo di gestione per le attività istituzionali che passa così da Euro 91.486,30 ad Euro 48.155,09.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente – Ida Beneforti Gigli

STATO PATRIMONIALE

		31/12/2018		31/12/2017
STATO PATRIMONIALE ATTIVO				
A) Credito verso associati per quote associative da versare		**4.310,00**		**6.150,00**
- Verso Soci Fondatori promotori				
- Verso Soci Partecipanti	4.310,00		6.150,00	
B) Immobilizzazioni				
I. Immateriali		0,00		0,00
Valore Lordo	61.000,00		61.000,00	
Ammortamenti	(61.000,00)		(61.000,00)	
II. Materiali				
Valore Lordo	9.984,30	5.455,03	9.984,30	6.952,68
Ammortamenti	(4.529,27)		(3.031,62)	
III. Finanziarie				
Totale Immobilizzazioni		**5.455,03**		**6.952,68**
C) Attivo circolante				
I. Rimanenze				
II. Crediti		4.421,92		5.303,87
-entro 12 mesi	4.421,92		5.303,87	
Ritenute d'acconto bancarie				
-oltre 12 mesi				
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
IV. Disponibilità liquide		92.072,18		209.845,62
Cassa	1.422,32		1.690,66	
Banche e Posta	90.649,86		208.154,96	
Totale attivo circolante		**96.494,10**		**215.149,49**
D) Ratei e risconti		81.519,17		16.102,59
Totale attivo		**187.778,30**		**244.354,76**
STATO PATRIMONIALE PASSIVO				
A) Patrimonio (Art. 5 Statuto)				
I. Fondo di dotazione		50.000,00		50.000,00
II. Fondo di gestione				
Accantonamenti		48.155,09		91.486,30
1) Risultato di gestione esercizio in corso	(43.331,21)		(32.294,86)	
2) Riserve accantonate negli esercizi precedenti	91.486,30		123.781,16	
Totale Patrimonio netto		**98.155,09**		**141.486,30**
B) Fondi rischi e oneri				
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato				
D) Debiti				
-entro 12 mesi	5.255,84		47.173,23	
-oltre 12 mesi				
Totale Debiti		**5.255,84**		**47.173,23**
E) Ratei e risconti		84.367,37		55.695,23
Totale passivo		**187.778,30**		**244.354,76**

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI		
Descrizione	**2018**	**2017**
ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE	**€ 342.072,34**	**€ 327.170,61**
MATERIALE PUBBLICITARIO-PRODUZ.	€ 0,00	€ 0,00
CANCELLERIA E STAMPATI	€ 201,30	€ 290,97
VIAGGI E TRASFERTE	€ 0,00	€ 0,00
SPESE POSTALI	€ 79,80	€ 224,80
SPESE SERVIZI E CONSULENZE PROFESSIONALI	€ 1.622,56	€ 2.791,36
PROGETTI DI RESIDENZIALITA'	€ 316.054,20	€ 301.945,23
AFFITTI E SPESE CONDOMINIALI CASE IN GESTIONE	€ 16.469,74	€ 7.792,21
UTENZE E ALTRE SPESE CASE IN GESTIONE	€ 2.296,22	€ 3.489,16
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI CASE IN GESTIONE	€ 0,00	€ 548,47
ACQUISTO BENI <516,46 € E ALTRE SPESE PER GESTIONE PROGETTI RESIDENZIALI	€ 264,92	€ 0,00
EMOLUMENTI AMMINISTRATORI E SINDACI	€ 0,00	€ 0,00
CANONI SOFTWARE, LICENZE E SIM.	€ 469,70	€ 469,70
ASSICURAZIONI DIVERSE	€ 0,00	€ 0,00
RIMBORSI AMMINISTRATORI PER RIUNIONI VIAGGI E TRASFERTE	€ 0,00	€ 0,00
AMM.TO IMMOB. IMMATERIALI	€ 0,00	€ 7.448,01
AMM.TO IMMOB. MATERIALI	€ 1.497,65	€ 1.497,65
SPESE DI RAPPRESENTANZA	€ 0,00	€ 0,00
ONERI E COMM. SERVIZI BANCARI E POSTALI	€ 581,05	€ 487,31
ALTRE SPESE GENERALI	€ 2.500,00	€ 0,00
IMPOSTE DI BOLLO E TASSE	€ 35,20	€ 185,74
ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI	**€ 0,00**	**€ 2.323,20**
ACQUISTO BENI PROMOZIONALI	€ 0,00	€ 2.323,20
ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	**€ 0,00**	**€ 0,00**
ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	**€ 0,02**	**€ 0,31**
COMMISSIONI E ONERI SU TITOLI	€ 0,00	€ 0,00
ALTRI ONERI E RITENUTE FISCALI	€ 0,00	€ 0,00
INTERESSI PASSIVI	€ 0,02	€ 0,31
ONERI STRAORDINARI	**€ 0,00**	**€ 121,43**
MINUSVALENZE RIMB. TITOLI DI STATO	€ 0,00	€ 121,43
ALTRI ONERI STRAORDINARI	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI ONERI	**€ 342.072,36**	**€ 329.615,55**
Risultato gestionale	**(€ 43.331,21)**	**(€ 32.294,86)**

PROVENTI E RICAVI		
Descrizione	**2018**	**2017**
PROVENTI E RICAVI DI ATTIVITA' TIPICHE	**€ 231.918,99**	**€ 210.772,54**
CONTRIBUTI DEI SOCI FONDATORI PROMOTORI	€ 53.606,30	€ 75.277,25
CONTRIBUTI DEI SOCI PARTECIPANTI ASSOCIAZIONI E ENTI	€ 1.400,00	€ 1.400,00
CONTRIBUTI DEI SOCI PARTECIPANTI PERSONE FISICHE	€ 1.500,00	€ 1.500,00
CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI PER GESTIONE PROGETTI	€ 125.412,69	€ 132.595,29
CONTRIBUTI DA ENTI PRIVATI PER GESTIONE PROGETTI	€ 50.000,00	€ 0,00
PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	**€ 66.624,07**	**€ 85.056,60**
EROGAZIONI LIBERALI	€ 3.041,00	22.967,77
PROVENTI DAL "5 X 1000"	€ 3.402,98	
EROGAZIONI LIBERALI FINALIZZATE PER PROGETTI AUTONOMIA	€ 60.180,09	62.088,83
PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	**€ 1,51**	**€ 61,64**
ABBUONI E ARROTOND. ATTIVI	€ 1,51	€ 61,64
PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI	**€ 196,58**	**€ 161,11**
PROVENTI DA TITOLI	€ 0,00	€ 161,11
INTERESSI ATTIVI	€ 196,58	€ 0,00
DIVIDENDI DA PARTEC.	€ 0,00	€ 0,00
PROVENTI STRAORDINARI	**€ 0,00**	**€ 1.268,80**
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	€ 0,00	€ 1.268,80
TOTALE PROVENTI E RICAVI	**€ 298.741,15**	**€ 297.320,69**

CONTO ECONOMICO

	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore dell'attività		
Proventi dell'attività istituzionale		
1) Contributi dei soci Fondatori promotori	53.606,30	75.277,25
2) Contributi dei soci Partecipanti Associazioni e Enti	1.400,00	1.400,00
3) Contributi dei soci Partecipanti Persone Fisiche	1.500,00	1.500,00
4) Altri proventi dell'attività istituzionale	242.036,76	217.651,89
b) Contributi Enti pubblici per gestione progetti	125.412,69	132.595,29
a) Altri proventi per erogazioni liberali	116.624,07	85.056,60
Totale proventi attività istituzionale	**298.543,06**	**295.829,14**
Proventi da attività accessoria		
4) Proventi da attività accessoria		
5) Altri proventi da attività accessoria	1,51	61,64
Totale proventi attività accessoria	**1,51**	**61,64**
Totale valore dell'attività	**298.544,57**	**295.890,78**
B) Oneri dell'attività		
6) Per materiale di consumo e prodotti vari		
7) Per servizi progetti di autonomia	316.319,12	301.945,23
8) Per godimento di beni di terzi	18.765,96	
9) Per il Personale		
a) Salari e stipendi		
b) Oneri sociali		
c) Trattamento di fine rapporto		
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
Totale Costi del personale	0,00	0,00
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni Immateriali		7.448,01
b) Ammortamento delle immobilizzazioni Materiali	1.497,65	1.497,65
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide		
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.497,65	8.945,66
11) Variazioni delle rimanenze di materiali di consumo e prodotti vari		
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	5.489,61	18.602,92
Totale oneri dell'attività istituzionale	**342.072,34**	**329.493,81**
Diff. tra valore e oneri dell'attività (A-B)	**(43.527,77)**	**(33.603,03)**

Conto Economico	31/12/2018	31/12/2017
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- altri		
Totale proventi da partecipazioni		
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizz.		
d) altri	196,58	161,11
Totale altri proventi finanziari	196,58	161,11
Totale proventi finanziari	196,58	161,11
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- altri	(0,02)	(0,31)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(0,02)	(0,31)
Totale proventi e oneri finanziari	**196,56**	**160,80**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
Totale Rivalutazioni	0,00	0,00
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		(121,43)
Totale svalutazioni	0,00	(121,43)
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	(121,43)
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi:		
- plusvalenze da alienazioni		
- varie		1.268,80
Totale proventi straordinari	0,00	1.268,80
21) Oneri:		
- minusvalenze da alienazioni		
- imposte esercizi precedenti		
- varie (rettifica valore attività finanziarie non imm.		
Totale oneri straordinari	0,00	0,00
Totale delle partite straordinarie	0,00	1.268,80
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	**(43.331,21)**	**(32.294,86)**
22) Imposte dell'esercizio		
Imposte dell'esercizio		
23) Risultato gestionale positivo (negativo)	**(43.331,21)**	**(32.294,86)**

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

La nostra Fondazione, pur essendo un ente senza fine di lucro che non svolge alcun tipo di attività commerciale o economica, preferisce comunque redigere il bilancio consuntivo ai sensi dell'art. 2424 e seguenti del Codice Civile, sia con l'intento di presentare i dati con maggiore chiarezza, nel rispetto dei principi dettati dalla IV direttiva CEE., sia in ottemperanza delle linee guida approvate dall'Agenzia per il terzo settore presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.
Conseguentemente ed ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile precisiamo che le singole voci che lo compongono sono state valutate seguendo i principi previsti dall'art. 2423 del C.C, i principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e le indicazioni contenute nelle citate linee guida emanate dall' Agenzia per il terzo settore.
Tutte le poste indicate corrispondono infatti ai valori desunti dalla contabilità, e inoltre l'esposizione delle voci di rendiconto seguono, in linea di massima, lo schema indicato dagli artt. 2424 e 2425 del C. C. rispettivamente per lo stato patrimoniale e per il conto economico.
Occorre infatti, precisare che come previsto dal punto 2.1 dell'atto di indirizzo emanato dall'Agenzia delle Onlus in data 11.02.2009, si è reso necessario apportare alcune modifiche e aggiustamenti nella struttura di rappresentazione del bilancio.
Più precisamente:

a. Il Patrimonio netto dell'ente non prevede il capitale sociale, semmai un fondo di dotazione alimentato dai contributi specificatamente ad esso destinati.
b. Non svolgendo alcun tipo di attività commerciale non possiamo rilevare un utile o una perdita d'esercizio.
c. Non svolgendo attività con i terzi e tantomeno commerciale non abbiamo mai ottenuto ricavi dalle vendite o per prestazioni di servizi. Conseguentemente il valore della produzione è, nel nostro specifico caso, rappresentato dai proventi delle attività istituzionali, costituiti dalla raccolta dei contributi associativi, di eventuali contributi di Enti pubblici e di contributi liberali. Di riflesso non possiamo prevedere alcun "costo di produzione", bensì oneri da attività istituzionale.
d. Abbiamo poi redatto sia il rendiconto gestionale a sezioni contrapposte che il conto economico in forma scalare, secondo le indicazioni emanate dalle citate linee guida. Riteniamo che il sistema adottato possa rappresentare al meglio i costi e le entrate, apprezzando al meglio anche i risultati intermedi.

Attività svolte

La Fondazione Nuovi Giorni ha come finalità fondamentale la solidarietà e la mutualità sociale nei confronti di persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale. Nell'esercizio chiuso al 31.12.2018 sono proseguite le attività di progettazione e di realizzazione di esperienze concrete di autonomia legate agli scopi statutari, sia di housing che sperimentali su disabili gravi.

Nell'esercizio sono state rinnovate ed ampliate le esperienze differenziate di vita autonoma negli appartamenti a disposizione della Fondazione che, come accennato nella relazione, sono aumentati rispetto agli esercizi precedenti. Nella programmazione delle attività si è registrata la partecipazione di n° **101** disabili per un totale di **2898** giornate. Il prospetto seguente riepiloga le attività istituzionali realizzate:

Aree	Periodi di attività realizzati	Totale giornate	Totale pernottamenti	Totale giornate x partecipanti singoli periodi	Totale pernottamenti x partecipanti singoli periodi
CHIANTI	25	253	214	1.352	1.085
VALDISIEVE	8	124	86	619	392
VALDARNO	15	226	172	927	679
TOTALI	**48**	**603**	**472**	**2.898**	**2.156**

Nell'ambito delle attività istituzionali sono stati progettati e realizzati N. 48 periodi residenziali, con una presenza di circa 4/5 utenti per ogni periodo ed un totale di n. 603 giornate di attività di cui n. 472 con pernottamento. Complessivamente il totale delle giornate di attività per singolo utente (numero giornate di attività x partecipanti singoli periodi) sono risultate 2.898 con 2.156 pernottamenti.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci del presente rendiconto è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Crediti verso Associati per contributi associativi da versare

Ammontano ad Euro **4.310,00** e sono rappresentati da contributi di Soci Partecipanti, persone fisiche ed Enti, che al 31.12.2018 non risultavano ancora essere stati incassati come da tabella che segue:

Contributi associativi da incassare al 31.12.2017	Contributi associativi anni precedenti incassati nel 2018	Contributi associativi dovuti nel 2018	Contributi associativi incassati nel 2018	Contributi associativi da incassare al 31.12.2018
€ 6.150,00	€ 3.440,00	€ 2.900,00	€ 1.300,00	€ 4.310,00

Riguardo ai contributi associativi si da conto di quanto segue:

Soci Partecipanti - i contributi annuali stabiliti per tale categoria di associati ammontano rispettivamente a € 20,00 per le persone fisiche ed a € 100,00 per gli Enti ed Associazioni. Tali importi sono stati ridotti dal Consiglio di Amministrazione con decorrenza dall'esercizio 2014, nell'ottica di agevolare una più ampia partecipazione dei soggetti interessati e delle famiglie dei disabili;

Soci Fondatori Promotori – benché lo Statuto (Art. 8) preveda che tali Soci "contribuiscono al versamento annuale di un contributo in denaro a sostegno delle attività della Fondazione", senza però stabilirne l'ammontare, nell'atto costitutivo tali soci hanno definito l'importo di tali contributi per i soli primi tre anni. Con delibera della Conferenza dei Sindaci (settembre 2017) i Soci Fondatori Promotori hanno, poi, stabilito di comune accordo di corrispondere un contributo straordinario per il 2017 e di procedere, dall'esercizio 2018, all'erogazione di un contributo annuale pari a 0,30 euro per abitante.

Immobilizzazioni immateriali

Risultano a valore **0,00** euro in quanto sono state completamente ammortizzate negli anni precedenti. Si riferiscono a costi dei servizi di ricerca, sviluppo e pubblicità finalizzati alla creazione del logo della Fondazione, dell'immagine coordinata, della creazione del sito internet, di strumenti grafici per campagne di comunicazione istituzionale e di progetto, nonché la realizzazione di un video istituzionale realizzato nell'ambito delle attività concrete di autonomia organizzate nel corso dell'esercizio. L'investimento immateriale è tuttora funzionale anche a disporre di strumenti efficaci per allestire una piattaforma per la raccolta di fondi.

Immobilizzazioni materiali

Ammontano a **euro 5.455,03** e si riferiscono a costi per acquisto di due cucine componibili per diversamente abili che sono state collocate nei due appartamenti concessi in comodato dal Comune di Impruneta e di una cucina componibile collocata nell'appartamento di Figline ed Incisa che la Fondazione ha in affitto; tutti e tre gli appartamenti sono utilizzati per le finalità della Fondazione.

Le immobilizzazioni, iscritte con il consenso del Collegio dei Revisori dei Conti, sono riportate al costo di acquisto inclusa l'IVA e sono esposte in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio. La durata del periodo di ammortamento, data la particolare tipologia e funzione dell'investimento, è stata determinata con un aliquota del 15%, ridotta a metà per il primo anno.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	COSTO ORIGINARIO	FONDO AMMORTAMENTO	VALORE DI BILANCIO
Nr. 2 cucine componibili per diversamente abili per app. Impruneta	5.234,30	3.031,62	
Nr. 1 cucina per app. Figline e Incisa	4.750,00		
Ammortamento 15% su 9.984,30		1.497,65	
Valore al 31/12/2018	9.984,30	4.529,27	**5.455,03**

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti nell'esercizio.

Attivo circolante

E' rappresentato dalla liquidità immediata e dalle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Sono presenti **crediti a breve** per euro **4.421,92** composti da: euro 4.367,25 per crediti su n° 4 Carte prepagate emesse da Intesa Sanpaolo (ex CRF) di cui si riportano i dettagli qui di seguito:

SCAD. MM/AAAA	CODICE UTENTE	NUMERO CARTA	IBAN	Credito al 31.12.2018
02/2021	70436318	5427 **** **** 1212	IT25D0306967684510745992495	**119,37**
02/2021	70436326	5427 **** **** 1220	IT02E0306967684510745992496	**1.340,86**
02/2021	70436334	5427 **** **** 1238	IT76F0306967684510745992497	**1.388,13**
02/2021	70436342	5427 **** **** 1246	IT53G0306967684510745992498	**1.518,89**

oltre ad € 54,67 per crediti tributari.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti nell'esercizio.

Le disponibilità liquide

Ammontano a Euro **92.072,18** e rappresentano il saldo della Cassa (€ 1.422,32), del conto corrente Postale (€ 4.799,25) e dei conti correnti bancari accesi presso Intesa Sanpaolo (ex CRF) Filiale di Bagno a Ripoli (€ 28.488,59), presso ChiantiBanca S.C. Filiale di Lungarno Ferrucci di Firenze (€ 50.988,70) e presso la Banco Fiorentino BCC Filiale di Impruneta (€ 6.373,32).

Ratei e Risconti

Ammontano ad Euro **81.519,17** e si riferiscono a **Ratei attivi** relativi alle seguenti entrate registrate nel 2019 ma di competenza 2018: tre contributi approvati dall'Ente CRF rispettivamente di € 20.000,00 (pratica 0053), € 20.000,00 (pratica 0450) e € 10.000,00 (pratica 0119) in procinto di essere incassati; due contributi di € 7.038,00 del Comune di Incisa e Figline Valdarno e di € 4.385,40 del Comune di Impruneta quali contributi Soci Fondatori Promotori; contributi per le spese di affitto e gestione di un appartamento utilizzato per i progetti rispettivamente di € 4.225,26 del Comune di Incisa e Figline Valdarno, di € 2.876,88 e di € 2.438,82 del Comune di Reggello, di € 2.500,00 e di € 1.571,73 del Comune di Rignano; un contributo di € 5.900,00 dalla R.Toscana per 2° trance a saldo "Bando Garvin"; due fatture per pulizie della ditta Mavis Srl da stornare per errata imputazione IVA di € 580,00; € 3,08 per interessi attivi su depositi bancari.

Patrimonio netto

Risulta essere pari a Euro **98.155,09**, così composto:

A) Patrimonio (Art. 5 Statuto)

I. Fondo di dotazione		**Euro 50.000,00**
II. Fondo di gestione		**Euro 48.155,09**
1) Risultato di gestione esercizio in corso	Euro	(43.331,21)
2) Riserve accantonate negli esercizi precedenti	Euro	91.486,30

Il patrimonio netto rileva:

a) Il risultato della gestione che presenta un disavanzo pari ad euro **43.331,21;**
b) Il Fondo di dotazione dell'ente pari ad euro **50.000,00**, è costituito, ai sensi dell'art.5 dello Statuto, da:
   - i conferimenti versati dai soci fondatori promotori in fase di costituzione pari ad Euro 50.000,00;
c) Il Fondo di gestione previsto dallo statuto pari ad euro **48.155,09** costituito con i risultati di gestione degli esercizi precedenti ed utilizzabile esclusivamente per la copertura dei disavanzi o comunque per le finalità istituzionali della Fondazione.

Per completezza si precisa che l'intero patrimonio netto compreso eventuali fondi di riserva, non è distribuibile tra i soci, nemmeno all'atto dello scioglimento della Fondazione, in quanto destinato in via esclusiva al raggiungimento degli scopi dell'Ente ed a quanto previsto dalla legge e dall'art. 24 dello Statuto vigente.

Debiti

Ammontano a Euro **5.255,84** e si riferiscono:

- per Euro **3.860,16** a fatture relative a servizi di gestione dei progetti di residenzialità e prestazioni collegate ancora da pagare: fattura di Euro 3.500,16 della Coop. Soc. Giocolare e fattura di Euro 360,00 di MAVIS Srl;
- per Euro **1.395,68** ad una fattura dello Studio Marco Galletti, commercialista, da ricevere.

Ratei e risconti passivi

Ammontano ad Euro **84.367,37** e si riferiscono a **Ratei passivi** relativi ai seguenti pagamenti effettuati nel 2019 ma di competenza 2018 relativi a:

- spese inerenti servizi di gestione dei progetti di residenzialità: fatture n. 15 di € 7.148,31, n. 16 di € 15.733,96 e n. 17 di € 7.550,66 della Coop L'Inchiostro; fatture 288 di € 16.071,84 e n. 289 di € 5.243,88 della Coop. Giocolare; fattura n. 472 di € 30.272,76 della Coop. ARCA; fattura n. 14 di € 707,60 della ditta di pulizie Mavis Srl.
- spese professionali e altro: fattura n. 6 di € 1.622,56 dello Studio Commercialista Galletti Marco; € 15,80 di oneri bancari.

CONTO ECONOMICO

Come già descritto in premessa, abbiamo redatto sia il rendiconto gestionale che il conto economico scalare secondo lo schema previsto dall'art. 2425 del C.C., adattandolo alle nostre esigenze e sulla base delle indicazioni fornite dall'Agenzia per le Onlus nelle richiamate " linee guida".
Nel ritenerlo pertanto chiaro e di facile interpretazione, segnaliamo che tutti i costi, oneri e proventi sono stati iscritti per competenza ed inoltre:

- **Il valore delle attività istituzionali** pari ad Euro **298.543,06** è rappresentato:

1. Contributi da Soci Fondatori promotori		Euro	53.606,30.
2. Contributi da Soci Partecipanti Associazioni e Enti		Euro	1.400,00.
3. Contributi da Soci Partecipanti Persone Fisiche		Euro	1.500,00.
4. Altri proventi dell'attività istituzionale		Euro	242.036,76.
di cui:			
a. Contributi da Enti Pubblici per gestione progetti	Euro	125.412,69	
b. Contributi da Enti privati per gestione progetti	Euro	50.000,00	
c. Proventi per erogazioni liberali	Euro	63.221,09	
d. Proventi dal "5 X 1000"	Euro	3.402,98	

- **Il valore delle attività accessorie**

Si riferiscono ad abbuoni Euro **1,51**.

- **Gli oneri dell'attività** pari ad Euro **342.072,34** sono rappresentati da:

B) Oneri dell'attività	
6) Per materiale di consumo e prodotti vari	
7) Per servizi progetti di residenzialità	*316.319,12*
8) Per godimento di beni di terzi	*18.765,96*
9) Per il Personale	
a) Salari e stipendi	
b) Oneri sociali	
c) Trattamento di fine rapporto	
d) Trattamento di quiescenza e simili	
e) Altri costi	
Totale Costi del personale	*0*
10) Ammortamenti e svalutazioni	
a) Ammortamento delle immobilizzazioni Immateriali	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni Materiali	*1.497,65*
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	
Totale ammortamenti e svalutazioni	*1.497,65*
11) Variazioni delle rimanenze di materiali di consumo e prodotti vari	
12) Accantonamento per rischi	
13) Altri accantonamenti	
14) Oneri diversi di gestione	*5.489,61*
Totale oneri dell'attività	**342.072,34**

dall'esame del rendiconto gestionale è possibile evidenziare che le spese sono state utilizzate per le attività istituzionali dirette della Fondazione e solo per un importo relativamente modesto per quella gestionale ed amministrativa.

- **I proventi finanziari**: pari ad euro **196,58** derivano dagli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari.

- **Gli oneri finanziari**: pari ad euro **0,2**, si riferiscono alld interessi passivi pagati sui conti correnti bancari.

- **I proventi e oneri straordinari**: non si rilevano.

Ulteriori Informazioni

Proventi dal "5 x 1000"

Nell'esercizio sono pervenuti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze i seguenti contributi che sono stati successivamente totalmente utilizzati per spese connesse alle finalità ed agli scopi istituzionali, come riportato

nell'apposito rendiconto redatto ai sensi delle apposite "Linee guida" e della Nota n. 2106 del 26 febbraio 2019 della Direzione Generale del Terzo Settore e della responsabilità sociale delle imprese:

Data	Anni di riferimento	Importo in Euro
11/06/2018	anni 2014 -2015	1.348,14
16/08/2018	anni 2015 -2016	2.054,84

Composizione del personale

Non è presente nell'esercizio.

Compensi agli organi sociali.

Non sono presenti in quanto i componenti del Consiglio di Amministrazione prestano la loro attività gratuitamente, come previsto dall'Art. 15 dello Statuto, come pure i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti che, in considerazione degli scopi sociali della Fondazione hanno accettato si svolgere il loro incarico a titolo completamente gratuito.

Si da atto altresì che nell'esercizio in esame i componenti del Consiglio di Amministrazione hanno ritenuto di non chiedere i rimborsi spese per l'utilizzo delle auto proprie per lo svolgimento dell'attività istituzionale, precedentemente stabiliti in base alle tariffe ACI diminuite del 10%.

Conclusioni

Per quanto sin qui esposto si evidenzia che per il conseguimento dell'oggetto sociale, la Fondazione si basa sui proventi delle attività tipiche in quanto le entrate di natura finanziaria sono insignificanti, data la struttura patrimoniale. Tutte le risorse economiche, infatti, vengono interamente utilizzate per il conseguimento del fine sociale dell'Ente.

Ne consegue che l'attività svolta ha riguardato esclusivamente le finalità istituzionali dell'ente, non essendo stata posta in essere alcuna attività di natura commerciale.

Relativamente al disavanzo conseguito di **Euro 43.331,21**, il Consiglio delibera di appostarlo al Fondo di gestione per le attività istituzionali che così passa da Euro 91.486,30 ad Euro 48.155,09.

Il presente rendiconto, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale, Conto economico, Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato gestionale di esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il bilancio al 31/12/2018, comprensivo dei vari allegati è stato approvato nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 17 aprile 2019 sentito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente - *Ida Beneforti Gigli*

Bagno a Ripoli, 17 Aprile 2019

Sede in Via dell'Antella, 58 - Bagno a Ripoli 50012 - Codice fiscale 94194030485

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL RENDICONTO AL 31.12.2018

Al Consiglio di Amministrazione della **Fondazione Nuovi Giorni**.
Il Collegio dei Revisori premette che l'Organo amministrativo ha tempestivamente messo a disposizione di questo Collegio il progetto di rendiconto al 31.12.2018 unitamente alla Nota Integrativa e alla Relazione di Gestione e di Missione.
Questo Organo di controllo è stato così in grado di redigere la relazione di corredo al rendiconto come prevede la normativa civilistica ed esprime il proprio giudizio sia sotto il profilo della revisione contabile che legale. I dati espressi nelle singole voci del rendiconto al 31.12.2018 sono state valutate seguendo sia i principi previsti dall'art. 2423 del Codice Civile sia i principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale di Dottori Commercialisti, sia seguendo le indicazioni contenute nelle citate linee guida emanate dall'Agenzia per le Onlus.
Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il rendiconto d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.
Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel rendiconto, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
A nostro giudizio, il rendiconto della **Fondazione Nuovi Giorni Onlus** è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato gestionale. Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio dei Revisori raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

ATTIVITA' DI VIGILANZA

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
Abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione di cui abbiamo ricevuto convocazione. Le predette riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per questo possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
Abbiamo ottenuto dagli Amministratori le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, e ciò ai sensi dell'art. 2381 comma 5 C.C. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

VERIFICHE PERIODICHE

Il Collegio Sindacale ha svolto presso l'Ente verifiche periodiche nei termini di legge oltre a quella specificamente convocata per l'esame della bozza di rendiconto di bilancio. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente e anche su questo punto non abbiamo nulla da rilevare. Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione attraverso l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni.

OSSERVAZIONI IN MERITO AL RENDICONTO

Abbiamo esaminato il rendiconto di esercizio chiuso al 31.12.2018 le cui risultanze si compendiano nei seguenti valori:

ATTIVO	
Crediti verso associati per quote associative	4.310,00
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	5.455,03
Crediti entro 12 mesi	4.421,92
Disponibilità liquide	92.072,17
Ratei attivi	81.519,59
TOTALE ATTIVO	**187.778,30**
PASSIVO	
Debiti con esigibilità entro 12 mesi	5.255,84
Ratei e risconti passivi	84.367,37
TOTALE PASSIVO	**89.623,21**
PATRIMONIO NETTO	
Fondo di dotazione	50.000,00
Fondo di gestione	91.486,30
Disavanzo di esercizio	(43.331,21)
TOTALI A PAREGGIO	**187.778,30**
CONTO ECONOMICO	
Proventi attività istituzionale	298.543,06
Proventi attività accessoria	0,00
Oneri dell'attività	342.072,34
Differenza tra Valore ed Oneri dell'attività	(43.527,77)
Proventi ed oneri finanziari	196,58
Risultato prima delle imposte	(43.331,21)
Imposte d'esercizio	0,00
Disavanzo della gestione	(43.331,21)

Non risultano conti d'ordine da dover indicare nel presente rendiconto. Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Abbiamo verificato la rispondenza del rendiconto ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.
Considerando anche le risultanze dell'attività svolta nell'ambito della funzione di controllo contabile, le cui risultanze sono contenute nella parte apposita compresa nella presente relazione, dichiariamo che nulla osta all'approvazione del rendiconto d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli Amministratori, esprimendo altresì parere favorevole alla proposta sulla destinazione dell'avanzo di esercizio avanzata dagli amministratori stessi.

Bagno a Ripoli, 15 Aprile 2019

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Enrico Bausi (Presidente)

Dott.ssa Simonetta Baldi (Membro effettivo)

Dott. Alessandro Baldi (Membro Effettivo)

COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI

Il **Consiglio di Amministrazione** è così composto:

Carica	*Cognome*	*Nome*	*Data nascita*	*Comune di residenza*
Presidente	BENEFORTI GIGLI	Ida	22.04.1950	Impruneta
Vice Presidente	BERNARDINI	Fabio	02.05.1940	Bagno a Ripoli
Consigliere	BRUSCHETINI	Daniele	18.07.1965	Reggello
Consigliere	BUONAMICI	Giuliano	18.12.1948	Rignano sull'Arno
Consigliere	ERMINI	Giampiero	27.08.1951	Figline Valdarno
Consigliere/Tesoriere	FUSI	Antonio	06.07.1957	San Casciano in Val di Pesa

Come da Statuto, i consiglieri Beneforti Gigli, Bruschetini, Buonamici e Fusi sono stati nominati dai Soci Fondatori Promotori (i Comuni ex SdS Firenze Sud Est), mentre i due consiglieri Bernardini e Ermini sono stati nominati dall'Assemblea dei Soci Partecipanti.

Il **Collegio dei Revisori dei Conti** della Fondazione Nuovi Giorni è così composto:

Carica	*Cognome*	*Nome*	*Data nascita*	*Comune di residenza*
Presidente	BAUSI	Dr. Enrico	15.05.1952	Firenze
Membro effettivo	BALDI	Dr.ssa Simonetta	30.11.1945	Montespertoli
Membro effettivo	BALDI	Dr. Alessandro	05.08.1964	Firenze

Come da Statuto, i componenti del Collegio dei Revisori sono stati nominati dal Consiglio di Amministrazione